MARCHE

COMUNICATO STAMPA

Ci sono oggi due grandi vertenze che sembrano lontane l'una dall'altra ma che invece vanno a braccetto con noi, come i protagonisti di un quadro di Pellizza da Volpedo.

Una riguarda la banca più antica del mondo, l'altra una anonima azienda metalmeccanica della periferia di Firenze. In entrambe però emerge l'impotenza, la sordità e la subordinazione dello Stato alle logiche della finanza.

Gkn e Monte dei Paschi sembrano lontane ma sono più vicine degli 80 km che le separano fisicamente, perché in entrambe le vicende, i protagonisti, le vittime sono simili: i lavoratori che mettono al centro la loro vita in azienda e lo stato, in silenzio, che ne delega le sorti al mercato degli speculatori.

In Gkn consentendo che Melrose chiuda uno stabilimento in utile per aumentare il valore delle azioni in suo possesso, in Monte Paschi finanziando le richieste di Unicredit, che propone solo di smembrare la banca MPS (lasciando tutte le perdite alla collettività), per lo stesso dichiarato motivo.

Si tratta di posti di lavoro persi, vite stravolte per far guadagnare qualche punto ai titoli di borsa e remunerare gli azionisti.

E lo Stato? In silenzio. Immobile. Complice. In Gkn emerge tutta l'impossibilità della nostra Costituzione di essere applicata, vista l'assenza di leggi che impediscano al mercato simili abusi. In Monte Paschi lo Stato è addirittura IL complice, essendo l'azionista di riferimento ma rifiutandosi categoricamente di ascoltare le richieste dei lavoratori!

Per questi motivi le organizzazioni sindacali di entrambe li aziende hanno indetto delle mobilitazioni. Il 18 Settembre Gkn scenderà in piazza a Firenze al grido di #insorgiamo!, mentre il 24 ci sarà lo sciopero nazionale per i lavoratori di Monte dei Paschi.

Contro gli abusi del mercato e contro un governo succube.

La **Fiom-Cgil e la Fisac-Cgil delle Marche** appoggiano la lotta dei lavoratori!

Perché si ascolti la loro voce e si rimetta veramente al centro il dettato costituzionale, per tutti!

FISAC – CGIL FIOM – CGIL
MARCHE

Ancona, 10/9/2021